20ème Année - Numéro 9 SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (Secondo gruppo - 70%) Le num. L. 50 - 4 Mai 1972

Le Peuple Valdôtain

Organe du Mouvement de l'Union Valdôtaine pour la défense de la minorité ethnique et linguistique valdôtaine

NOUS VOTONS POUR LE SYMBOLE
NOUS VOTONS POUR LA VALLEE D'AOSTE

UNIONISTES!

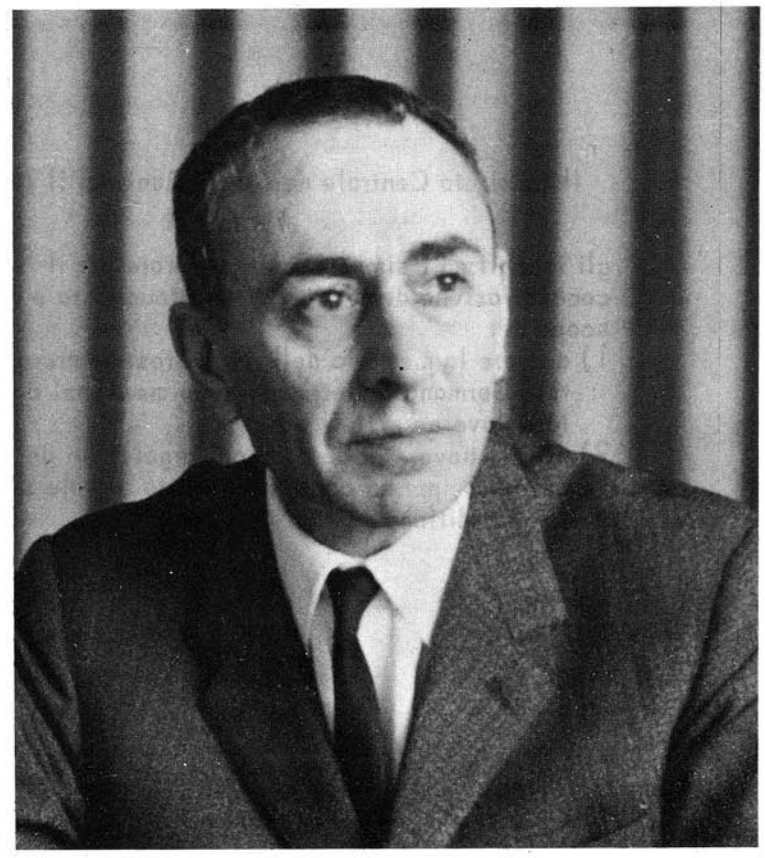
ENCORE UNE FOIS LA MORT VIENT FRAPPER DANS NOS RANGS ET NOUS PRIVE DES AMIS LES PLUS CHERS.

LA DISPARITION DE L'AVT. MARCOZ ET DU NOTAIRE OLLIETTI EST UN COUP TERRIBLE POUR NOUS, MAIS NOUS NE DEVONS PAS NOUS LAISSER ABATTRE.

LES ELECTIONS POLITIQUES DU 7 MAI 1972 ONT PERDU LEUR SIGNIFICATION PUISQUE LA CONFRONTATION N'EST PAS REGULIERE EN L'ABSENCE DE NOS DEUX CANDIDATS.

C'EST POURQUOI L'UNION VALDOTAINE INVITE TOUS LES UNIONISTES A VOTER POUR LE SYMBOLE QUI LES REPRESENTAIT.

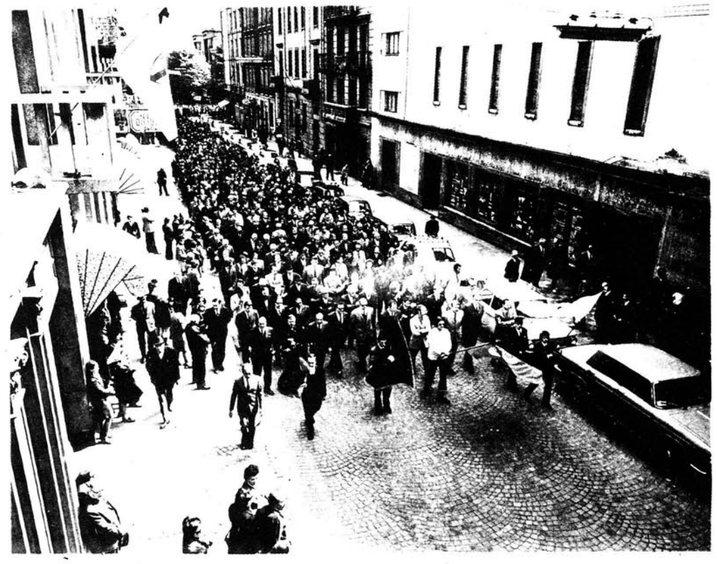
NOUS HONORONS AINSI LA MEMOIRE DE NOS AMIS DISPARUS ET NOUS FORCONS LA CHAMBRE DES DEPUTES ET LE SENAT DE LA REPUBLIQUE A ORGANISER A COURTE ECHEANCE DE NOUVELLES ELECTIONS POLITIQUES REGULIERES.



Ils sont tombés sur la brèche un instant avant de cueillir la victoire, ils sont morts dans l'accomplissement de leur devoir envers le Pays.

MARCOZ ET OLLIETTI NE SONT PLUS

AOSTE - M. Pierre Fosson, Vice-président de l'Union Valdôtaine, prononce son discours à la sortie de la Cathédrale devant une foule émue.



AOSTE - Un aspect de l'imposante foule qui suivait le cortège funèbre.

Il Comitato Centrale dell'U.V. riunitosi il 28 aprile 1972

INVITA

gli iscritti ed i simpatizzanti a votare per il simbolo della concentrazione democratica ed autonomista e questo con lo scopo di:

1) onorare la memoria dell'Avv. Oreste Marcoz e del Deputato Germano Ollietti che sono morti nel compimento del loro dovere verso il paese.
2) di promuovere delle elezioni regolari in un breve lasso di tempo, per un confronto diretto e reale tra le diverse forze politiche.

ETROUBLES - L'extrême adieu à l'avocat Oreste Marcoz dans le cimetière d'Etroubles.

Le Comité Central de l'Union Valdôtaine, réuni le 28 avril 1972

INVITE

les inscrits et les sympathisants à voter pour le symbole de la concentration démocratique et autonomiste et cela dans le but:

1) d'honorer la mémoire de M. l'Avocat Oreste Marcoz et du Député Germain Ollietti, qui sont morts dans l'accomplissement de leur devoir envers le pays.
2) De promouvoir les élections régulières dans un court délai, pour une confrontation directe et réelle entre les différentes forces politiques.

NOTRE COMBAT CONTINUE EN LEUR MEMOIRE

LE DISCOURS DE FOSSON A LA RADIO

Elettrici ed elettori valdostani,

L'odierna conversazione elettorale per conto dell'Union Valdôtaine avrebbe dovuto tenerla, come quella precedente, il nostro amico Avv. Oreste Marcoz candidato per il Senato della concentrazione democratica, costituita dall'Union Valdôtaine, dalla Democrazia Cristiana, dal Rassemblement Valdôtain e dal Partito Socialista Democratico Italiano.

La tragica disgrazia avvenuta sulla strada della valle d'Ayas, stroncando la sua vita unitamente a quella dell'On. Ollietti, ci ha privati per sempre della loro collaborazione.

Tutti potete quindi capire quale sia il mio stato d'animo nel rivolgermi a voi in sostituzione dell'amico scomparso.

Di fronte alla gravità della perdita, la prima reazione sarebbe quella di tacere. Per chi è rimasto la vita però continua, è necessario quindi trovare il coraggio di sormontare le difficoltà del momento.

Questo coraggio lo chiediamo a noi stessi, lo chiediamo a tutti i valdostani, lo chiediamo a tutti gli elettori a noi vicini.

Prima di dirvi quali sono le decisioni prese dall'U.V. d'accordo con gli altri partiti della coalizione, io, che ho avuto l'onore di far parte della Giunta Regionale da Lui presieduta, desidero ricordare dell'Avv. Marcoz, Vice Presidente del nostro movimento.

Il sottile senso giuridico, la profonda bontà, la modestia che subito metteva a suo agio l'interlocutore.

Egli era contrario alle polemiche; il suo equilibrio facevano di lui un moderatore e un conciliatore.

Come Presidente della Giunta Regionale, come Presidente del Consiglio, come Sindaco della città di Aosta, egli è stato un amministratore prudente e saggio.

Dell'On. Ollietti ricordiamo: La vivida intelligenza e la assimilazione rapida dei problemi e delle situazioni.

Durante il suo mandato parlamentare egli è intervenuto a favore e in difesa degli interessi della Valle, con prontezza e con sicura conoscenza.

Entrambi erano stimati da tutti, amici ed avversari, per la loro adamantina onestà, per il loro carattere gioviale, per la loro indipendenza, per la loro semplicità.

Desidero anche ricordare quanto diceva, tra l'altro, l'avv. Marcoz da questi microfoni il 20 aprile scorso:

«I valdostani di origine e di elezione, tutti i cittadini che vivono in Valle d'Aosta, che qui lavorano, che amano questa terra che è la loro patria di adozione, debbono apprezzare l'alto significato morale dei moventi che hanno animato la nostra grande coalizione democratica, poichè la nostra coalizione mira alla distensione degli spiriti, al sopimento delle discordie, dopo gli anni tormentati di una rissa che dura già da troppo lungo tempo, tra i figli della stessa terra, e tra partiti schiettamente autonomistici.»

E' in omaggio a questi principii, è per onorare degnamente la memoria dei due candidati scomparsi che il Comitato Centrale dell'Union Valdôtaine, d'accordo in questo con gli altri partiti della Concentrazione democratica, ha deciso di invitare gli elettori a votare per il simbolo che aveva accomunato i due cari scomparsi.

Pareri di ambienti parlamentari altamente qualificati affermano che i voti espressi sui nostri candidati, benchè defunti, sono voti validi.

I seggi, in caso di vittoria, resterebbero vacanti; ma uno dei primi compiti del nuovo parlamento sarebbe quello di modificare la legge elettorale e indire, in un lasso di tempo molto breve, nuove elezioni per non incorrere nella incostituzionalità di lasciare una Regione senza i propri membri in parlamento.

Si potrebbe seguire anche un'altra via, cioè che i candidati rimasti in lizza ritirassero la loro candidatura obbligando così a indire in breve tempo nuove elezioni, ma questo non dipende da noi ma dalla sensibilità degli altri.

Electrices et électeurs valdôtains,

Les vertus des deux disparus étaient les vertus ancestrales du Peuple Valdôtain.

Les Valdôtains se reconnaissaient en eux et leur auraient accordé leur confiance et leur suffrages le 7 mai prochain.

Ils sont tombés sur la brèche un instant avant de cueillir la victoire, ils sont morts dans l'accomplissement de leur devoir envers le Pays.

Tout le Pays est en deuil. Le vide qu'ils laissent est énorme.

Tout semble s'écrouler autour de nous.

Nous devons de toute façon trouver le courage de surmonter les difficultés du moment.

Nous ne pouvons pas renoncer à la lutte pour les valeurs idéales qui nous avaient unis à eux.

Nous les rappellerons toujours, mais le meilleur moyen d'honorer leur mémoire est de continuer l'oeuvre qu'ils avaient entreprise.

C'est pour ces motifs que le Comité Central de l'Union Valdôtaine d'accord avec les autres partis de la Concentration démocratique a décidé de demander aux électeurs de voter le symbole qui avait uni les deux chers disparus.

Je pense que nous pouvons compter, comme dans tous les moments difficiles, sur la sensibilité et sur le patriotisme de tous les Valdôtains.

PARAISSANT DEUX FOIS PAR MOIS
Rédaction Administration et Publicité
au SIEGE de
L'UNION - VALDOTAINE
29, rue Festaz - Tél. 41120 - 11100 Aoste

ABONNEMENTS
Ordinaire L. 1 000 - (semestre L. 600)
Etranger L. 2.000 - Soutien L. 5.000
C.C. N° 2/ 40412

« » « » « » « » « » « » « » « » « » « » « » « » « » « » « » « » « » « » « »
DIR. RESP. EMILE PROMENT
Enreg. Tribunal d'Aoste N° 2 du 24-5-1954
Imprimé par L'UNION - VALDOTAINE
29, rue Festaz - 11100 AOSTE